



COMUNICATO STAMPA

9 aprile 2022

Gomitolorosa onlus presenta la 2° Giornata Italiana della Lana in collaborazione con *Agenzia Lane d'Italia* e *Legambiente*

A partire dalle ore 9, in live streaming sui canali social e sul sito dell'Associazione Gomitolorosa www.gomitolorosa.org, **Alberto Costa**, presidente di **Gomitolorosa**, **Patrizia Maggia**, Presidente dell'**Agenzia Lane d'Italia** e **Stefano Ciafani**, Presidente **Legambiente** **coordineranno** una ricca tavola rotonda con oltre 20 esperti per dare voce alle grandi difficoltà della filiera della lana italiana ed incentivarne il recupero

FOTO DISPONIBILI QUI www.gomitolorosa.org/fotografie/

9 aprile 2022- Dare voce alle grandi difficoltà della filiera della lana italiana, fare rete; suggerire gli strumenti per agevolare la ripresa dell'utilizzo di questo antico prodotto, una volta centrale nella vita delle comunità. Sono questi i tre obiettivi principali della **2° Giornata Italiana della Lana**, che si celebra il **9 aprile**, data identificata come inizio rappresentativo del periodo della tosatura.

L'iniziativa nazionale è promossa da **Gomitolorosa** (www.gomitolorosa.org/), la onlus che dal 2012 propone il recupero della lana autoctona italiana di scarto a scopo terapeutico e solidale, dando vita ad un virtuoso meccanismo di **economia circolare** dove un rifiuto si trasforma in un manufatto, passando per salvaguardia ambientale, solidarietà, terapia, condivisione. In collaborazione con **Agenzia Lane d'Italia** e **Legambiente**

Ciò che un tempo per gli allevatori era considerata una ricchezza, la lana, è diventata oggi un costo. Infatti ad ogni primavera inoltrata le pecore devono essere tosate, ma il vello rasato non è più appetibile sul mercato e se non viene venduto è considerato dalla legge italiana un "rifiuto speciale": il pastore non può abbandonarlo nei campi, pena l'inquinamento del suolo, né bruciarlo, pena l'inquinamento dell'aria. Il problema pare quindi non avere soluzione. Dato che ogni **pecora produce almeno 1,5 Kg di lana all'anno**. Significa che ogni anno **1 milione di chili di lana viene bruciato**, interrato, disperso o smaltito come rifiuto speciale, con alti costi economici e ambientali.

La tavola rotonda – in live streaming

A partire dalle ore 9, in live streaming sui canali social e sul sito dell'Associazione Gomitolrosa www.gomitolorosa.org, **Alberto Costa**, presidente di **Gomitolorosa**, **Patrizia Maggia**, Presidente dell'**Agenzia Lane d'Italia** e **Stefano Ciafani**, Presidente **Legambiente** **coordineranno** una ricca tavola rotonda con oltre 20 interventi di uomini e donne provenienti dal mondo della cultura, delle associazioni, delle università, delle industrie, degli allevamenti e dalla politica, e affronteranno molteplici aspetti collegati al tema della lana offrendo una fotografia completa della situazione odierna della filiera. Uno dei meriti di questa straordinaria giornata è proprio quello di riunire, intorno ad uno stesso tavolo (virtuale) esperti, professionisti, studiosi, operatori del settore laniero italiano dimostrando di **saper fare rete**.

In questa importante occasione verrà presentato e chiesto di sottoscrivere il **Manifesto delle Lane Autoctone**, per dare voce alle grandi difficoltà del settore e sottolineare la forte urgenza ambientale. Il Manifesto è frutto delle considerazioni generali tratte da "Tramando s'innova", il progetto di Cooperazione nazionale e transnazionale tra GAL Misura, attorno alle caratteristiche e alle principali criticità del mondo agro-pastorale locale, con particolare riferimento alle condizioni nelle quali le imprese agro-pastorali e artigiane del territorio si trovano nello svolgere la propria attività produttiva in maniera sostenibile sotto il profilo economico e ambientale.

«In questa seconda edizione della giornata della lana l'intento è quello di portare a conoscenza di sempre più persone la preziosità del prodotto lana, evidenziare le criticità che incontra la filiera, sottolineare le difficoltà di un suo redditizio posizionamento sul mercato, ma anche analizzare i possibili utilizzi per la lana italiana, fare rete e agevolare lo scambio di informazioni utili che ogni attore custodisce dall'esperienza diretta, sensibilizzare le istituzioni sui percorsi che si potrebbero intraprendere proponendo delle norme che agevolino la ripresa dell'utilizzo di questa fibra, una volta centrale nella vita delle comunità», spiega **Alberto Costa**, presidente di Gomitolrosa.

Alcuni dei temi affrontati

Il valore culturale e sociale della lana

Uno dei tavoli di lavoro sarà finalizzato a mettere in evidenza il valore culturale e sociale della lana, un materiale antichissimo, conosciuto dall'uomo da più di diecimila anni, una lunga storia di vite e di territori legati a tradizioni ed emozioni, ad una nuova geografia sentimentale del paesaggio di cui i pastori ne sono custodi. Un insieme di valori sociali ed economici generati da una filiera produttiva da salvaguardare.

Ne parlano: Anna Kauber regista, Serena Milano Direttore generale Slow Food Italia, Ivana Appolloni Direttrice Gomitolorosa Onlus.

La regista **Anna Kauber** è una memoria preziosa e unica del mondo della pastorizia al FEMMINILE.

Il suo documentario “In questo mondo”, che è ora disponibile in DVD e che ha ricevuto numerosi premi, tra cui quello di “Miglior documentario italiano” al *36° Torino Film Festival* (2018), si parla del patrimonio materiale e immateriale della civiltà rurale e pastorale la quale, sebbene posta ai margini dalle scelte politiche urbanocentriche dominanti, ancora resiste nelle nostre montagne e nelle aree interne. In quei territori che, nonostante abbandono, degrado e fragilità ambientale, con i propri valori specifici e la loro storia millenaria, vogliono tornare a essere protagonisti attivi della vita culturale, sociale ed economica del nostro Paese.

Gomitolorosa ha contribuito alla realizzazione del DVD del documentario, acquistabile sul sito www.gomitolorosa.org

Un appello alla politica

L'obiettivo del tavolo politico, presieduto dal Direttore Generale di Legambiente nazionale **Giorgio Zampetti** sarà quello di mettere a conoscenza il mondo della politica dei problemi della filiera della lana e proporre di inserire delle **NORME** che potrebbero aiutare nella risoluzione delle numerose criticità. Una opportunità per proporre di rimuovere quegli ostacoli normativi – ad esempio la burocrazia asfissiante, i decreti Eow sulle materie prime seconde che non arrivano mai, il mancato consenso sociale per la realizzazione dei fondamentali impianti di riciclo - che frenano il decollo di questo modello di sviluppo economico, al centro delle direttive europee, e che trasforma i rifiuti da problema a risorsa.

Tra gli ospiti

- Patrizia **Maggia**, Presidente dell'Agencia Lane d'Italia e Presidente del Comitato Tecnico di Gomitolorosa, **Coordinatrice della Giornata della Lana**.
- Stefano **Ciafani**, Presidente Legambiente dal 2018 e membro del Comitato Tecnico di Gomitolorosa
- Anna **Kauber**, regista del film documentario “In questo mondo” (2018) e membro del Comitato Tecnico di Gomitolorosa
- Serena **Milano**, Segretario Generale della Fondazione Slow Food per la Biodiversità.
- Luisa **Vielmi**, Presidente Associazione DifesAttiva ed esperta naturalista.
- Giusy **Bettoni**, fondatrice e ceo di C.L.A.S.S. (Creativity Lifestyle and Sustainable Synergy), l'ecohub internazionale di materiali innovativi nel settore della moda sostenibile.

- Maria Alessandra **Gallone**, Membro della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività connesse al ciclo dei rifiuti

Le iniziative diffuse - in presenza

Tante le realtà italiane che hanno risposto positivamente alla call fatta di aderire alle celebrazioni proponendo delle iniziative nel proprio territorio che potessero valorizzare la lana e coinvolgere la propria comunità. Il logo della Giornata della Lana, ideato per l'occasione, sarà esposto da tutti quelli che hanno aderito a questa seconda edizione. Dalla Valle di Ziri in Toscana che proporrà attività sulla lavorazione tradizionale della lana zerasca, al distretto tessile biellese che riunirà alcuni esperti in una riflessione sulle possibili vie di sviluppo, i laboratori su cultura materiale e tradizioni della zona Valsugana orientale in Trentino, passando per i vari utilizzi terapeutici e solidali proposti da Legambiente Anagni, con il suo albero della pace, e l'Associazione Acto Piemonte che organizzerà nel Ranch delle Donne, una sessione di lanaterapia. La lista completa è disponibile sul sito www.gomitolorosa.org

La giornata europea

La giornata della lana in Italia confluisce nella Giornata Europea della Lana grazie alla promozione da parte di **EWE, European Wool Exchange** www.ewe.network/home, la Fondazione di cui Gomitolrosa è fondatrice. EWE, che ha sede a Cipro, ha l'obiettivo di coordinare tutte le Associazioni e realtà che in Europa si interessano all'economia circolare della lana.

Perché una giornata della lana

Ciò che un tempo per gli allevatori era considerata una ricchezza, la lana, è diventata oggi un costo. Infatti ad ogni primavera inoltrata le pecore devono essere tosate, ma il vello rasato non è più appetibile sul mercato e se non viene venduto è considerato dalla legge italiana un "rifiuto speciale": il pastore non può abbandonarlo nei campi, pena l'inquinamento del suolo, né bruciarlo, pena l'inquinamento dell'aria. Il problema pare quindi non avere soluzione.

In tutto il mondo si allevano pecore, agnelli e montoni per mangiarne la tenera carne o per produrre formaggi con il loro latte così particolare. Un tempo se ne utilizzava anche la lana fino all'ultimo fiocco, per tessere, per riempire cuscini e materassi, per produrre lanolina. Oggi l'uso della lana è ridottissimo perché le fibre sintetiche costano molto meno (anche se stanno inquinando i nostri mari) e perché materassi e cuscini in materiali artificiali sono molto più semplici da gestire e non richiedono manutenzione (che forse nessuno saprebbe più fare, tra l'altro).

Ma ogni pecora produce almeno 1,5 Kg di lana all'anno e deve essere obbligatoriamente tosata per il benessere dell'animale, non possiamo lasciargliela addosso per non farle fare la fine di Baarack il montone australiano.

Il problema della lana in Italia

Secondo la Presidente dell'Agencia Lane d'Italia, Patrizia Maggia, «il numero di ovini che brucano l'erba della Penisola è di **8 milioni di capi**, di cui circa **3 milioni solo in Sardegna**. Il quantitativo di lana prodotta nel 2019 è stato di circa 10/12 milioni di Kg».

Cosa succede a questa lana?

«**L'80% della lana italiana viene esportato** come lana "sucida" (non sudicia, come alcuni dicono erroneamente) e cioè imballata direttamente dalla tosatura, senza alcuna operazione di pulizia e di lavaggio ed inviata principalmente **in India, Cina e sud est Europa** per essere poi mischiata a fibre sintetiche e rivenduta oppure per la produzione di tappeti ad uso domestico o industriale», chiarisce Maggia. «Un **10/15% viene utilizzato per consumo interno**. Resta quindi **ancora un 5/10% che si presume vada disperso (bruciato o interrato)** o trattato come rifiuto speciale». Queste percentuali possono variare ogni anno e abbiamo quindi a che fare con numeri stimati e non certi.

CONTATTI GOMITOLOROSA

Ufficio stampa: Sabina cellulare 3519215922
ufficiostampa@gomitolorosa.org